



Castello della Bastia

LICCIANA

Dove si trova: il castello si trova su una collina nella valle del fiume Taverone, nel comune di Licciana Nardi in provincia di Massa.

Tipologia: castello-fortezza residenza fortificata.

Costruzione: la costruzione del nucleo più antico del castello di Bastia può essere ricondotta al secolo XIII.

Prima citazione storica: il castello compare tra i beni che Francesco d'Olivola impegnò prima nel 1294 poi nel 1307 in favore dei marchesi di Villafranca.

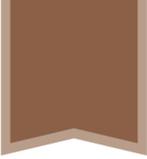
Funzione strategica: il castello domina l'abitato di Licciana Nardi, in posizione strategica per il controllo della strada di accesso al valico del Lagastrello e su quella che collega, a mezzacosta, Fivizzano e Bagnone.

Destinazioni d'uso successive: Il castello cessate le funzioni politico militari legate alla conduzione del feudo è utilizzato come residenza.

Condizione attuale: ottimo stato di conservazione.







Castello della Bastia

LICCIANA

Visitabile: il castello è proprietà privata e visitabile su appuntamento telefonando al numero 0187/474199.

Storia: Passato dai marchesi d'Olivola ai Malaspina di Villafranca tra il XIII e il XIV secolo, il castello della Bastia fu tra i domini di questa casata fino al XV secolo, quando venne occupato dai genovesi che volevano vendicare l'omicidio del provicario genovese della Spezia.

Per mano dei marchesi di Villafranca. Nell'ambito della guerra tra Firenze e Milano, nel XV secolo, il castello fu utilizzato come presidio dai fiorentini per evitare l'accesso in Lunigiana delle truppe milanesi attraverso gli Appennini. Come molti altri possedimenti nel XVI secolo la Bastia entrò nel marchesato di Monti di Giovanni Spinetta, sotto il cui dominio esso assunse le forme che lo contraddistinguono tuttora. Alla morte di Giovanni Spinetta nel 1535 la Bastia divenne un feudo indipendente. Il primo marchese fu Fioramonte II, la cui dinastia continuò fino al 1781 quando tornò ai marchesi di Ponte Bosio. Durante questi due secoli il feudo non fu coinvolto in eventi degni di nota; la condotta dei marchesi causò episodi di malgoverno e soprusi che causarono sollevazioni popolari e malcontento.

La struttura: il complesso ha pianta trapezoidale con quattro torri angolari cilindriche.

Al centro del tracciato murario perimetrale si erge una quinta torre, preesistente. La struttura perimetrale si fa risalire al periodo tra XV e XVI secolo, nel periodo dell'evoluzione delle armi da fuoco, elemento che ne chiarisce le fattezze che la rendono più simile a una fortezza che a un castello. Meno chiara la datazione della torre centrale a causa della sovrapposizione di alcuni interventi di restauro che ne hanno reso poco leggibile la struttura originaria.